

COMUNICATO N. 34 del 2014

SITUAZIONE CONCORSI VICE ISPETTORI

Sulla questione “concorsi vice ispettori”, fare chiarezza e dare certezze, al momento, è quasi impossibile; rendiamo quindi disponibili le informazioni in nostro possesso.

Ci sarà senz'altro l'ampliamento dei posti del concorso pubblico, ma a differenza di quanto è stato ipotizzato dall'Amministrazione qualche mese addietro, si arriverà, in un primo momento a circa 480 unità; lo scorrimento “al ribasso” è figlio dei ricorsi – *sia di quelli ancora pendenti riguardo alle visite di idoneità che di quelli ipotizzati circa la ripartizione dei posti riservati ai candidati interni* – motivo per cui la Divisione competente preferisce conservare un “tesoretto” di posti per poter eventualmente correggere le graduatorie senza dover dichiarare decaduto chi magari oggi sarebbe nominato vincitore.

Nell'ultima sessione di recupero della prova orale, verranno esaminati – *sub judice* – anche i candidati con il ricorso pendente, in modo da avviare al corso i vincitori i primi di novembre. Già, perché il previsto corso di formazione della durata di 15 mesi (ad oggi anche per gli interni), non inizierà prima di novembre. Confermate le sedi di Rieti e Cittaducale per gli “esterni”, l'Amministrazione è in trattative con la Guardia di Finanza per la Scuola di Coppito (AQ) per la formazione degli interni.

Ci sono grossi problemi sull'individuazione delle sedi ove destinare i vincitori delle due procedure, perché la ridondanza con cui è stato fatto l'appello straordinario propedeutico al bando dei 199 posti del concorso interno (*in teoria le sedi rimaste libere e quelle liberate dai trasferimenti conseguenti sarebbero “congelate”*), rende difficoltosa l'individuazione di quelle relative al concorso pubblico.

La soluzione che intenderebbe adottare l'Amministrazione, anche alla luce del fatto che l'appello straordinario per l'individuazione delle sedi ove destinare i vincitori del concorso pubblico deve essere fatto prima dell'avvio del corso (*anche se le decorrenze dei trasferimenti potrebbero essere posticipate a ridosso del termine del corso di formazione*) è quella di individuare un unico elenco di sedi rispetto al quale – fermi restando i numeri complessivi per regione e per provincia previsti nei rispettivi bandi di concorso – potranno effettuare la propria scelta, in ordine di preferenza, i vincitori di entrambe le procedure.

C'è una cosa che non ci convince del tutto: la scelta avverrà – in ordine temporale – quando “matureranno le condizioni”; peccato però che le “condizioni” non siano omogenee, in quanto i vincitori del concorso interno devono esercitare il diritto di scelta sulla base della graduatoria del concorso – e quindi al termine della procedura concorsuale – mentre i vincitori del concorso pubblico potranno esprimere la preferenza sulle sedi solo a ridosso del termine del corso di formazione. È indubbio, quindi, che seppur la procedura è stata avviata molto tempo dopo, i vincitori del concorso interno, potranno scegliere le sedi sul complesso di quelle disponibili, mentre i vincitori di quello pubblico sceglieranno solo su ciò che resta!

COMPARTO SICUREZZA E DIFESA – PROSEGUONO GLI INCONTRI POLITICI

In attesa del preannunciato incontro con il Premier, proseguono gli incontri con tutti gli schieramenti politici per porre l'attenzione sulle questioni di carattere contrattuale e retributivo che ci trasciniamo dietro da troppo tempo. È del tutto evidente che non potremo mai accettare i “ricatti” di Renzi, perché legare lo sblocco del tetto salariale alla riduzione delle forze di polizia è solo una forzatura senza senso. Aspettiamo di leggere il provvedimento annunciato dal Ministro Alfano che sblocchi le nostre retribuzioni, auspicando che la smania di protagonismo di certe Sigle in grossa difficoltà, che hanno scelto di apparire anziché trovare soluzioni concrete, non mettano a repentaglio l'operazione.

Roma, 16 Settembre 2014

**Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio**